

## **Comunicato stampa di Antonio Crispi, Segretario Nazionale Fp-Cgil**

Ministeri a Milano e Napoli? Meglio uno per città...

Roma, 23 Maggio 2011

Che le campagne elettorali spingano spesso la politica a utilizzare gli apparati dello Stato a fini propagandistici, è cosa nota. Ma nella querelle sui Ministeri per il Nord si è oggettivamente superato il limite. A queste richieste si è poi aggiunta quella di un Ministero per Napoli, a conferma di quanto strumentale sia questo dibattito.

Non esiste, e aspettiamo di essere smentiti, un Paese europeo in cui i ministeri risiedano in luoghi diversi dalla capitale. Non crediamo ci sia bisogno di spiegare il perché. Esistono invece esperienze, come ad esempio quella del Regno Unito, di specifiche agenzie dislocate sul territorio, o altre di accentramento dei ministeri, come nel caso della Germania riunificata.

La promessa è evidentemente frutto di una battuta e non troverà applicazione. Forse sarebbe opportuno che i media la oscurassero per decenza. In caso contrario, vista l'azione devastante di questo Governo sul fronte della pubblica amministrazione e del suo efficientamento, ci toccherà fare le pulci ai bilanci e denunciare lo spreco di risorse pubbliche che questa bizzarra quanto inutile trovata pubblicitaria causerebbe.

Al Governo dei tagli lineari consigliamo di spendere meglio le risorse, per salvare i precari in attesa di licenziamento o magari per rinnovare i contratti dei lavoratori della pubblica amministrazione.

Fortunatamente i ballottaggi importanti si giocano in poche realtà: in caso contrario Berlusconi avrebbe dovuto promettere un Ministero per città.

---